Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 — Roma — Lunedì, 8 maggio — Numero 108

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Avviso di Corte — Leggi e decreti: Legge *n. 476 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1915-916* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 492 relativo al sequestro nella Tripolitania e nella Cirenaica dei beni immobili spettanti a sudditi dell'Impero ottomano non residenti in colonia* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 493 relativo alla costituzione della Commissione consultiva per le sostanze esplosive* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 494 riguardante la militarizzazione del personale della giustizia militare per la durata della guerra* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 495 recante proroga delle disposizioni circa le obbligazioni derivanti da operazioni a termine su valori mobiliari* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 496 relativo alla costituzione del Comitato per la decisione dei ricorsi circa l'applicazione dei prezzi massimi di vendita, previsto dall'art. 4 del decreto Luogotenenziale 27 aprile 1916, n. 472* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 499 relativo all'avanzamento dei sottufficiali appartenenti all'esercito operante* — **Ministero dell'interno:** *Ordinanza di sanità marittima colla quale è vietata l'importazione nel Regno degli animali ruminanti e loro prodotti e residui provenienti dagli Stati di Rio Grande del Sud e del Paranà (Brasile)* — **Ministeri delle finanze e dei lavori pubblici:** *Avvisi pei ruoli d'anzianità* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero di agricoltura, industria e commercio:** *Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914.*

PARTE NON UFFICIALE.

Cronaca della guerra — Cronaca italiana — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE.

Sua Altezza Reale il Duca di Genova, Luogotenente Generale di Sua Maestà il Re, ha ricevuto oggi, alle ore 11,30, in udienza solenne, S. E. il signor Hikokiki Lûin Jôshii, il quale ha presentato all'Altezza Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di ambasciatore straordinario e plenipotenziario del Giappone, nonchè quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore S. E. il barone Hayashi.

Roma, 8 maggio 1916.

LEGGI E DECRETI

Il numero 476 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

È approvato il bilancio dell'azienda del demanio forestale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916 allegato al presente stato di previsione ai termini dell'art. 14 della legge 2 giugno 1910, n. 277.

Art. 3.

Per l'esercizio finanziario 1915-916 le assegnazioni di cui agli articoli 2, 3, 4 e 12 della legge 6 luglio 1912, n. 869, portante provvedimenti sulla produzione e la industria serica sono rispettivamente stabilite in L. 300,000, L. 50,000, L. 150,000 e L. 60,000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

STATO DI PREVISIONE della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali.	
1	Personale di ruolo, delle categorie transitorie degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti per l'Amministrazione centrale - Stipendi ed assegni (Spese fisse)	1,457,912 —
2	Indennità di residenza in Roma al personale di ruolo e delle categorie transitorie degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti (Spese fisse)	140,000 —
3	Personale straordinario ed avventizio dell'Amministrazione centrale - Stipendi ed assegni (Spese fisse)	40,000 —
4	Indennità di residenza in Roma al personale straordinario (Spese fisse)	1,250 —
5	Stipendio al bibliotecario del Ministero (Spesa fissa)	5,500 —
6	Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	30,000 —
7	Compensi per lavori straordinari di qualsiasi natura, compresa la copiatura, e per lavori e servizi speciali da corrispondersi agli impiegati, uscieri ed inservienti di ruolo, straordinari ed avventizi dell'Amministrazione centrale e provinciale - Indennità speciale all'incaricato della biblioteca della direzione generale della statistica e agli addetti dell'ufficio della cifra e del telegrafo	120,800 —
8	Indennità di tramutamento agli impiegati e funzionari in genere dell'Amministrazione centrale e provinciale	17,000 —
9	Sussidi ad impiegati, uscieri ed inservienti di ruolo, straordinari ed avventizi dell'Amministrazione centrale e provinciale e loro famiglie	19,800 —
10	Sussidi ad impiegati, uscieri ed inservienti bisognosi, già appartenenti all'Amministrazione centrale e provinciale e loro famiglie	36,600 —
11	Medaglie di presenza, rimborso di spese di viaggio e diarie ai membri ed ai segretari delle Commissioni, dei Consigli e dei Comitati di carattere permanente e temporaneo; verbali e resoconti stenografici	170,000 —
12	Ispezioni e missioni all'interno e all'estero nell'interesse dei vari servizi del Ministero e rappresentanze a Congressi e ad Esposizioni	500,000 —
13	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	148,180 —
14	Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	17,000 —
15	Spese d'ufficio per l'Amministrazione centrale	89,000 —
16	Provvista di carta e di oggetti di cancelleria	27,000 —
17	Acquisto di opere e di pubblicazioni periodiche di carattere scientifico o tecnico, per la biblioteca del Ministero; acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti a riviste, per uso degli uffici amministrativi del Ministero	19,840 —
18	Acquisto ed abbonamento a giornali - Acquisto di leggi e decreti, di atti parlamentari, orari, annuari e pubblicazioni affini di qualsiasi natura	4,000 —
19	Rilegatura di registri e di libri	8,000 —
20	Stampa di atti di Consigli e Commissioni, di annali, bollettini e statistiche, di circolari, modelli, istruzioni e di altre pubblicazioni relative ai servizi del Ministero	190,200 —
21	Spese per la vendita delle pubblicazioni del Ministero (Spesa d'ordine)	4,500 —
22	Pubblicazione del bollettino ufficiale del Ministero, di riassunti ed estratti del bollettino stesso, per diffondere notizie aventi carattere di speciale utilità pratica	35,000 —
23	Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	500 —
24	Spese di posta per la corrispondenza dell'amministrazione centrale	45,000 —
25	Telegrammi per l'estero (Spesa obbligatoria)	2,000 —
26	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	4,300 —
27	Residui passivi eliminati, a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
28	Spese casuali	7,000 —
		3,140,382 —
	PENSIONI ED INDENNITÀ.	
29	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	765,000 —
30	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	30,000 —
31	Contributo alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai o assicurazioni presso la Cassa nazionale degli infortuni, a favore di personali vari (Spesa obbligatoria)	62,500 —
32	Indennità in caso di licenziamento e di cessazione dal servizio per morte od altre cause, al personale delle categorie transitorie degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti, al personale straordinario e alle rispettive famiglie	5,000 —
		862,500 —
	AGRICOLTURA.	
	I. — Affari generali.	
33	Stipendi agli ispettori dei vari servizi dell'agricoltura (Spese fisse)	53,700 —
34	Indennità di residenza in Roma agli ispettori dell'agricoltura (Spese fisse)	1,490 —

35. Collezioni agrarie in Roma e concorso al Museo ed erbario coloniale . . . . 5,500 —

36. Esposizioni, mostre agrarie e concorsi a premi - Acquisto di medaglie . . . . 20,000 —

37. Sussidi e incoraggiamenti ad associazioni agrarie ed a cooperative agrarie di acquisto, di produzione e di vendita, ad altre istituzioni intese a migliorare la condizione dei lavoratori dei campi e ad enti che promuovono la fondazione di tali associazioni e cooperative . . . . 38,000 —

38. Contributo all'Istituto internazionale d'agricoltura per la compilazione in italiano dei bollettini dell'Istituto medesimo . . . . 25,000 —

II. — Industria agraria e patologia vegetale.

39. Esperienze agrarie, acclimazione, acquisto e trasporto di semi e di piante; colture di piante erbacee e legnose, escluse le viti americane - Sussidi a Comizi agrari e ad altre associazioni e istituzioni agrarie per le esperienze e le culture suddette . . . . 58,000 —

40. Esperienze di concimazione e incoraggiamenti alla produzione frumentaria . . . . 45,000 —

41. Attuazione dei provvedimenti per la industria serica indicati nell'art. 4 della legge 6 luglio 1912, n. 869. . . . . 125,000 —

42. Spese per provvedimenti intesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini, dell'olio d'oliva, dei burri, dei formaggi, del sommacco e dell'essenza di agrumi, e concorso ad enti che dànno opera alla repressione delle frodi stesse . . . . 90,500 —

43. Impianto e funzionamento di cantine governative e di oleifici sperimentali nonchè di stazioni enotecniche all'estero . . . . 140,000 —

44. Cattedre ambulanti di viticoltura ed enologia; studi ed esperienze riguardanti l'enologia, e l'oleificio - Concorso ad enti che danno opera a vantaggio dell'enologia e dell'oleificio - Premi e sussidi ad oleifici sociali e ad associazioni di olivicultori . . . . 34,000 —

45. Sussidi per diminuire le cause della pellagra . 180,000 —

46. Acquisto, manutenzione, custodia, prestito ed altre spese per le macchine agrarie . . . . . 100,000 —

47. Premi e incoraggiamenti alla colonizzazione interna, al bonificamento agrario, alla costruzione di case coloniche ed alla sistemazione delle terre di piano e di collo . . . . 44,000 —

48. Concorso nelle spese per combattere la malaria . . . . 20,000 —

49. Stipendi agli ispettori delle malattie delle piante (Spese fisse) . . . . 38,500 —

50. Entomologia e crittogamia. Studi ed esperienze per impedire la diffusione di parassiti delle piante coltivate. Spese per i trattamenti anticrittogamici e per gli insetticidi e loro applicazione - Spese e concorso nelle spese per la distruzione dei parassiti e degli altri nemici delle piante (Spesa obbligatoria). . . . . 99,500 —

51. Direttori ed assistenti di vivai di viti americane; enotecnici all'interno ed all'estero; direttori ed assistenti delle cantine sperimentali e direttori degli oleifici sperimentali (Spese fisse). 90,647 50

52. Spese per l'applicazione della legge 4 marzo 1888, n. 5252 e della legge 26 giugno 1913, numero 786, relative all'esplorazione ed alla distruzione della *philloxera vastatrix*, nonchè ai divieti di esportazione e di importazione delle piante comprese le spese di trasporto (Spesa obbligatoria) . . . . 350,000 —

53. Spese per l'applicazione delle leggi 6 giugno 1901, n. 355 e 7 luglio 1907, n. 490, e 26 giugno 1913, n. 786, relative ai consorzi di difesa contro la *philloxera vastatrix*. . . . . 320,000 —

54. Viticultura: acquisto e coltivazione di viti americane; contributi e concorsi - Studi ampelografici. Spese di cui all'art. 4 della legge 26 giugno 1913, n. 786 . . . . 450,000 —

55. Applicazione delle leggi sulla caccia; protezione e propagazione della selvaggina; trasporti, sussidi, incoraggiamenti, esposizioni e concorsi. 10.000 —

III. — Insegnamento agrario.

56. Stipendi ed assegni al personale dirigente, insegnante ed assistente delle scuole superiori di agricoltura (Spese fisse). . . . . 275,000 —

57. Stipendi ed assegni al personale dirigente, insegnante ed assistente delle stazioni agrarie e speciali (Spese fisse). . . . . 180,000 —

58. Indennità di residenza in Roma al personale dirigente, insegnante ed assistente delle stazioni agrarie e speciali (Spese fisse) . . . . 2,600 —

59. Stipendi ed assegni al personale di segreteria delle scuole superiori di agricoltura e delle stazioni agrarie speciali (Spese fisse) . . . . . . 48,500 —

60. Indennità di residenza in Roma al personale di segreteria delle stazioni agrarie e speciali (Spese fisse). . . . . 1,050 —

61. Spese per il funzionamento delle scuole superiori d'agricoltura, compresi gli assegni al personale (insegnante, amministrativo, tecnico ed inferiore) non di ruolo e i compensi per la direzione dei gabinetti scientifici . . . . 331,200 —

62. Spese per il funzionamento delle stazioni agrarie e speciali, compresi gli assegni al personale (insegnante, amministrativo, tecnico ed inferiore) non di ruolo . . . . 192,790 —

63. Stipendi ed assegni al personale delle scuole pratiche e delle scuole speciali di agricoltura (Spese fisse) . . . . 456,000 —

64. Indennità di residenza in Roma al personale delle scuole pratiche di agricoltura (Spese fisse) 850 —

65. Spese per il funzionamento delle scuole pratiche e delle scuole speciali di agricoltura, compresi gli assegni al personale (insegnante, amministrativo, tecnico ed inferiore) non di ruolo . . 1,139,225 —

66. Scuole pratiche e scuole speciali di agricoltura, ordinate dalla legge 6 giugno 1885, n. 3141 (serie 3ª) - Spese per l'azienda (Spesa d'ordine) 930,000 —

67. Spese per l'impianto di scuole pratiche e di scuole speciali di agricoltura, per la concessione di mutui di favore (legge 30 giugno 1907, numero 432) e maggiori assegni pel funzionamento di dette scuole e delle scuole superiori d'agricoltura in dipendenza di convenzioni speciali e per completarne l'arredamento . . . . 70,000 —

68. Spese, concorsi e sussidi fissi per stazioni, laboratori, scuole, colonie agricole, accademie ed associazioni agrarie a scopo d'istruzione . . . . . 134,400 —

69. Apicoltura - Incoraggiamenti; premi e sussidi; trasporti; osservatori, acquisto di attrezzi ed esperimenti . . . . 5,000 —

70. Concorsi a cattedre ambulanti di agricoltura - Posti e borse di tirocinio presso le cattedre ambulanti di agricoltura . . . . 586,000 —
71. Posti e borse di studio e di tirocinio pratico in Istituti agrari all'interno ed all'estero; sussidi ad allievi bisognosi delle scuole di agricoltura in genere . . . . 39,500 —
72. Acquisto di pubblicazioni agrarie da distribuirsi ad Istituti, ad associazioni e a biblioteche circolanti allo scopo di diffondere l'istruzione agraria - Sussidi per conferenze agrarie . . . . . 14,000 —
73. Diffusione di pratiche razionali di gelsicoltura e di bachicoltura (art. 12 della legge 6 luglio 1912, n. 869) . . . . 60,000 —

IV. — Servizi speciali dell'agricoltura.

74. Stipendi al personale del bonificamento agrario e della colonizzazione (Spese fisse) . . . . . . 75,944 —
75. Indennità di residenza in Roma al personale del bonificamento agrario e della colonizzazione (Spese fisse). . . . . 4,830 —
76. Esecuzione della legge sul bonificamento dell'agro romano (descrizione dei fondi; ricerche compiute da estranei; acquisto di strumenti ed oggetti; pubblicazioni) . . . . 30,000 —
77. Assegni, indennità ed altre spese per gli agenti giurati addetti alla sorveglianza del bonificamento dell'Agro romano (R. decreto 13 giugno 1912, n. 607) . . . . 26,500 —
78. Indennità di residenza in Roma al personale degli agenti giurati addetti alla sorveglianza del bonificamento dell'Agro romano . . 3,500 —

V. — Servizi zootecnici.

79. Stipendi ed assegni ai professori ambulanti di zootecnia e di caseificio (Spese fisse) . . . . . 2,400 —
80. Istituto zootecnico sardo (legge 4 giugno 1908, n. 253) (Spese fisse) . . . . 8,000 —
81. Stipendi, paghe, assegni ed indennità al personale dei depositi dei cavalli stalloni . . . . 1,211,000 —
82. Spese per il funzionamento dei depositi e alimentazione dei cavalli comprese quelle di trasporto . . . . 1,110,000 —
83. Acquisto di cavalli stalloni e spese per gli incaricati dell'acquisto all'interno ed all'estero . 1,030,000 —
84. Incoraggiamenti alla produzione cavallina. (Sovvenzioni ad associazioni di allevatori; visite agli stalloni privati; spese e contributi per acquisti e per cessione di stalloni e di cavalle, a prezzi di favore, a consorzi e privati; premi agli stalloni ed alle cavalle destinate alla riproduzione; esposizioni e concorsi ippici). . . 230,000 —
85. Incoraggiamenti alla produzione mulattiera . . 50,000 —
86. Aumento e miglioramento della produzione degli animali bovini, ovini e suini; incremento dell'avicoltura; istituti zootecnici; depositi di animali miglioratori e stazioni zootecniche; incoraggiamenti alla industria del caseificio; esperimenti sul bestiame; libri genealogici per gli animali (stud-book e herd-book) . . . . 423,500 —

11,010,626 50

FORESTE, DEMANI COMUNALI E USI CIVICI.

I. — Foreste.

87. Stipendi ed assegni al personale forestale (Spese fisse) . . . . 4,776,740 —
88. Indennità di residenza in Roma al personale forestale (Spese fisse) . . . . 20,000 —
89. Somma da versare alla Cassa dei depositi e prestiti per conto dell'azienda del Demanio forestale (art. 15 della legge 2 giugno 1910, n. 277) 1,279,860 —
90. Stipendi ed assegni al personale addetto all'istruzione forestale (Spese fisse) . . . . 160,000 —

II. — Demani comunali ed usi civici.

91. Stipendi agli ispettori dei demani comunali ed usi civici (Spese fisse). . . . . 28,500 —
92. Indennità di residenza in Roma agli ispettori dei demani comunali ed usi civici (Spese fisse). 1,740 —
93. Retribuzioni, compensi e altre spese per l'esecuzione delle leggi sui demani comunali nel Mezzogiorno, sugli usi civici e sui domini collettivi nelle provincie ex-pontificie e dell'Emilia. . . . . 40,000 —
94. Bollettino feudale (compensi a funzionari di altre Amministrazioni e ad estranei per la raccolta, il riscontro e lo spoglio degli atti da pubblicarsi; compilazione e stampa del bollettino) 12,000 —

6,318,840 —

CREDITO, PREVIDENZA

ED ASSICURAZIONI SOCIALI.

95. Stipendi al personale di vigilanza degli Istituti di credito e di previdenza (Spese fisse). . . . . 80,550 —
96. Indennità di residenza in Roma al personale di vigilanza degli Istituti di credito e di previdenza (Spese fisse) . . . . 4,070 —
97. Spese inerenti ad esposizioni e mostre . . . . 2,920 —
98. Compensi per lavori di revisione contabile agli impiegati provinciali dipendenti da altri Ministeri nell'interesse della vigilanza sulle Casse di risparmio, sui Monti di pietà, sulle Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, e sugli Istituti di credito e di previdenza; compensi ad estranei per studi, traduzioni ed altri lavori occorrenti per la compilazione del Bollettino mensile di notizie sul credito e sulla previdenza . 4,500 —
99. Pubblicazione del bollettino delle Società per azioni (regolamento del Codice di commercio, art. 52) e delle situazioni delle Casse di risparmio dei Monti di pietà (Spesa obbligatoria) . . 115,000 —
100. Inchieste di cui agli articoli 79 e seguenti del regolamento approvato col R. decreto 13 marzo 1904, n. 141, per l'esecuzione della legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, sugli infortuni degli operai sul lavoro (Spesa obbligatoria) . . 25,000 —
101. Compensi al personale dipendente da altri Ministeri, materiale ed altre spese per l'esecuzione della legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, relativa agli infortuni degli operai sul lavoro . 5,000 —
102. Incoraggiamenti, sussidi, premi e medaglie per promuovere lo svolgimento delle istituzioni di previdenza e cooperazione e di quelle generalmente dirette a vantaggio delle classi operaie 28,000 —
103. Spese per promuovere e sussidiare iniziative a favore della previdenza, mediante cattedre ambulanti, conferenze ed altri mezzi di propaganda . . . . 30,000 —
104. Rimborso alla Cassa di maternità della quota a carico dello Stato per il sussidio di puerperio stabilito dalla legge 17 luglio 1910, n. 520 (Spesa obbligatoria) . . . . 300,000 —

105. Contributo a favore delle Società di mutuo soccorso fra alunni ed ex-alunni delle scuole pubbliche, in applicazione dell'art. 3 della legge 17 luglio 1910, n. 521 . . . . 35,000 —

106. Concorso al pagamento degli interessi dovuti alla Cassa dei depositi e prestiti sui mutui per le case popolari concessi ai Comuni nell'interesse proprio o di Istituti autonomi (articoli 12 e 16 della legge 2 gennaio 1908, n. 5) . . . . . 50,000 —

107. Premi alle istituzioni agrarie siciliane vincitrici dei concorsi di cui all'art. 24 della legge 29 marzo 1906, n. 100. . . . . 18,000 —

698,040 —

STATISTICA E LAVORO.

I. — Statistica.

108. Statistiche agrarie - Indennità e rimborso di spese di viaggio a funzionari dell'Amministrazione provinciale, a funzionari di altre amministrazioni e ad estranei - Contributi e concorsi ad istituzioni agrarie per la rilevazione statistica annuale e pel catasto agrario - Comitati provinciali e circondariali - Carte geografiche, istrumenti, oggetti diversi ed altre spese inerenti al servizio della statistica agraria comprese quelle di trasporto; mercuriali dei prodotti agrari . . . . 181,000 —

109. Studi e ricerche di carattere statistico - Sussidio all'Unione statistica delle città italiane; acquisto di macchine per il servizio della statistica . . . . 11,000 —

II. — Lavoro.

110. Stipendi al personale dell'Ispettorato dell'industria e del lavoro (Spesa fissa) . . . . 234,944 —

111. Indennità di residenza in Roma al personale dell'Ispettorato dell'industria e del lavoro (Spesa fissa) . . . . 3,500 —

112. Spese di ufficio, trasporti, di posta ed altre occorrenti per il funzionamento dell'Ispettorato dell'industria e del lavoro . . . . 40,000 —

113. Inchieste, studi, traduzioni, lavori statistici e compensi a cancellieri dei Collegi di probi-viri; sussidi ad istituzioni aventi lo scopo di promuovere il benessere delle classi operaie . . . 60,000 —

114. Applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e di altre leggi e regolamenti di carattere sociale . . . . 15,000 —

115. Stampa, spedizione e distribuzione dei libretti di ammissione al lavoro, delle denunzie di esercizio e di altri modelli relativi all'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli (Spesa obbligatoria) . . . . 30,000 —

575,444 —

MINIERE, IDRAULICA E METEOROLOGIA.

I. — Miniere.

116. Stipendi ed indennità al personale del Regio corpo delle miniere (Spese fisse). . . . . 359,787 —

117. Indennità di residenza in Roma al personale del Regio Corpo delle miniere (Spese fisse). . . 10,680 —

118. Indennità per reggenza di uffici minerari; acquisto di strumenti e di pubblicazioni scientifiche; provvista di mobili, trasporti ed altre spese pel servizio minerario . . . . 7,700 —

119. Formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno . . . . 32,900 —

120. Stipendi ed assegni al personale dirigente ed insegnante della scuola mineraria di Caltanissetta spese per il gabinetto di elettrotecnica, ed assegno alla Giunta di vigilanza per le spese di ufficio (Spese fisse) . . . . 20,160 —

121. Concorsi fissi a scuole minerarie . . . . 17,500 —

122. Sussidi a scuole minerarie per acquisto di strumenti e di pubblicazioni scientifiche; borse di studio ad allievi licenziati dalle scuole minerarie . . . . 3,000 —

II. — Idraulica.

123. Stipendi agli ispettori e agli assistenti del servizio idraulico (Spese fisse) 21,666 67

124. Indennità di residenza in Roma agli ispettori e agli assistenti del servizio idraulico (Spese fisse) . . . . 2,370 —

125. Concorso a favore dei consorzi d'irrigazione (legge 28 febbraio 1886, n. 3732, serie 3ª) . . . 155,120 —

126. Studi per la utilizzazione agraria ed industriale delle acque pubbliche per la ricerca delle acque del sottosuolo . . . . 20,000 —

127. Studi, premi e sussidi per irrigazioni, bonificamenti idraulici e fognature; acquisti di macchine idrovore ed altri apparecchi elevatori; serbatoi montani per irrigazione . . . . 18,000 —

128. Studi ed esperienze sul regime dei fiumi e delle altre acque pubbliche; spese varie inerenti al servizio idrologico. . . . . 7,000 —

III. — Meteorologia.

129. Stipendi ed indennità al personale addetto al servizio geodinamico e meteorologico (Spese fisse) 101,000 —

130. Indennità di residenza in Roma al personale del servizio geodinamico e meteorologico (Spese fisse) 6,500 —

131. Studi sui fenomeni dell'alta atmosfera e sulla formazione delle nubi temporalesche e sui fenomeni relativi alle formazioni delle grandini; contributo all'estero per le pubblicazioni delle osservazioni aereonautiche . . . . 25,000 —

132. Impianto e mantenimento di osservatori meteorici, magnetici e geodinamici, comprese le spese per acquisto, riparazione e trasporto di strumenti; concorso all'osservatorio astronomico e meteorologico di Catania e all'osservatorio centrale dell'Etna; sussidi ad osservatori sismici, meteorici, termo-udometrici e di montagna; concorso annuale dell'Italia nelle spese di mantenimento dell'ufficio internazionale sismologico di Strasburgo . . . . 68,000 —

133. Spese d'ufficio; acquisto di libri; provvista, riparazione e trasporto di materiale scientifico . 20,450 —

134. Pubblicazioni dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica; stampa di carte geografiche, cartoncini e prospetti occorrenti per il funzionamento degli strumenti e per la raccolta e lo spoglio delle osservazioni meteoriche e geodinamiche; acquisto di bollettini da distribuire ad osservatori e a stazioni sismiche, e concorso nelle spese di pubblicazioni intese al progresso della meteorologia e della geodinamica sostenute da Società scientifiche e da privati . . . . . 21,960 —

918,793 67

COMMERCIO.

135. Stipendio agli ispettori per il commercio e l'insegnamento commerciale (Spese fisse)	32,000 —
136. Indennità di residenza in Roma agli ispettori per il commercio e l'insegnamento commerciale (Spese fisse)	1,390 —
137. Spese per le informazioni commerciali, comprese le stampe speciali; inchieste industriali e commerciali, traduzioni e spese diverse, comprese quelle di trasporto, per i servizi dell'industria e del commercio	16,500 —
138. Esposizioni all'interno ed all'estero ed acquisto di medaglie	15,000 —
139. Camere di commercio italiane all'estero e italo-straniere in Stati esteri; agenzie e delegati commerciali italiani all'estero; società di esplorazioni geografiche e commerciali ed altre istituzioni per l'incremento dei traffici all'estero; musei commerciali; mostre campionarie e simili; borse di pratica commerciale	280,000 —
140. Stipendio al segretario del museo commerciale annesso alla Camera di commercio di Torino (Spesa fissa)	3,000 —
141. Studi sui trasporti terrestri e marittimi e sulle relative tariffe; ricerche sulle vie di comunicazione più convenienti per agevolare la nostra esportazione; spese ed incoraggiamenti per promuovere le organizzazioni del commercio all'interno	12,000 —
142. Incoraggiamenti e spese per promuovere il commercio e l'esportazione degli agrumi e la produzione e l'esportazione dei derivati, in esecuzione della legge 8 luglio 1903, n. 320	20,000 —
143. Contributi e concorsi per il mantenimento di scuole commerciali	637,616 66
144. Sussidi ed incoraggiamenti a scuole commerciali, ed altre istituzioni affini intese a promuovere gli studi per l'incremento degli scambi; acquisto di pubblicazioni d'indole economica e commerciale, sussidi al personale delle scuole e relative famiglie; concorsi e incoraggiamenti per libri di testo	125,000 —
	1,142,506 66

INDUSTRIA.

I. — Ispettorato.

145. Stipendi agli ispettori dell'industria, dei pesi e misure e dell'insegnamento industriale (Spese fisse)	32,137 50
146. Indennità di residenza in Roma agli ispettori dell'industria, dei pesi e misure e dell'insegnamento industriale (Spese fisse)	470 —

II. — Industria.

147. Concorsi ed incoraggiamenti ad istituzioni aventi per fine di promuovere lo svolgimento delle industrie; incoraggiamenti ad industrie, e studio dei problemi tecnici che ad esse si riferiscono; premi e medaglie al merito industriale; borse di pratica industriale	20,500 —
148. Istituzione e funzionamento del servizio di informazioni e di statistica nazionale ed internazionale sulle condizioni della produzione serica e del mercato della seta (art. 3 della legge 6 luglio 1912, n. 869)	50,000 —
149. Spesa per l'applicazione dell'art. 2 della legge 6 luglio 1912, n. 869, contenente provvedimenti a favore della produzione dell'industria serica	300,000 —
150. Sorveglianza sull'applicazione delle disposizioni riguardanti le caldaie a vapore, la fabbricazione e l'uso del carburo di calcio, e del gas acetilene, le trasmissioni e gli impianti elettrici ed altri servizi analoghi; studi e ricerche sulle forze motrici e sugli impianti elettrici all'interno ed all'estero	8,500 —
151. Spese per l'acquisto di targhette di identificazione delle caldaie a vapore (Spesa d'ordine)	4,000 —
152. Stipendio all'ispettore tecnico della caccia e della pesca (Spese fisse)	6,600 —
153. Indennità di residenza in Roma all'ispettore tecnico della caccia e della pesca (Spese fisse)	320 —
154. Stipendi ed assegni al personale delle stazioni di piscicoltura in Roma e in Brescia (Spese fisse)	10,484 —
155. Stazioni di piscicoltura - Indennità di residenza in Roma al personale addetto alla stazione di Roma (Spese fisse)	710 —
156. Spese per il funzionamento delle stazioni di piscicoltura in Roma e in Brescia	31,900 —
157. Pesca ed acquicoltura (applicazione delle leggi sulla pesca; piscicoltura marina, lacuale e fluviale; impianti di nuove stazioni di piscicoltura; sistemazione e bonifica di acque pubbliche nell'interesse della piscicoltura e della pesca; trasporti, sussidi, incoraggiamenti, esposizioni e concorsi)	50,000 —

III. — Proprietà intellettuale.

158. Concorso nella spesa dell'Ufficio internazionale per la tutela della proprietà intellettuale ed industriale in Berna; compilazione dei bollettini industriali; traduzioni ed altre spese comprese quelle di trasporti	10,000 —

IV. — Pesi, misure e saggio dei metalli preziosi.

159. Stipendi ed indennità per spese d'ufficio al personale metrico (Spese fisse)	562,288 —
160. Indennità di residenza in Roma al personale metrico (Spese fisse)	5,460 —
161. Indennizzi al personale metrico comandato al Ministero e ai laboratori centrali	4,500 —
162. Indennità ai verificatori metrici per il giro di verificazione periodica stabilita dal regolamento per il servizio metrico, approvato con R. decreto 31 gennaio 1909, n. 242 (Spesa obbligatoria)	105,000 —
163. Rimunerazioni al personale dei municipi e delle prefetture ed agli agenti di polizia giudiziaria per opere prestate nell'interesse del servizio metrico	3,000 —
164. Insegnamento agli aspiranti verificatori e assegni agli aspiranti allievi e volontari - Spese inerenti al concorso ed al corso d'insegnamento	10,000 —
165. Acquisto, manutenzione e riparazioni di materiali; strumenti e mobili per gli uffici metrici e per i laboratori centrali; riparazioni di locali; fabbricazione di punzoni e di timbri; bollatura di strumenti metrici; indennità di laboratorio ai saggiatori; altre spese per i laboratori centrali; imballaggi e trasporti; comparazione quinquennale ed aggiustamento dei campioni metrici	75,000 —

166. Preparazione e ordinamento di mostre per il servizio metrico e del saggio; partecipazione al mantenimento dell'ufficio internazionale di pesi e delle misure in Parigi.	13,800 —
167. Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione (Spesa d'ordine)	2,000 —

V. — Istruzione industriale e professionale.

168. Contributi e concorsi per il mantenimento di scuole industriali	1,537,400 —
169. Sussidi ed incoraggiamenti a scuole industriali e ad altre istituzioni affini, intese a promuovere gli studi e le esercitazioni per il perfezionamento della produzione; concorsi e sussidi per fondazioni di scuole industriali per impianto ed ampliamento di officine e laboratori, per acquisto di materiale ed altro; collezioni, modelli, materiale didattico e pubblicazioni; premi, medaglie, studi, traduzioni, trasporti e viaggi d'istruzione; mostre didattiche e spese per eventuali riunioni d'insegnanti; compensi al personale delle scuole non governative e sussidi al personale stesso e relative famiglie; incoraggiamenti per l'educazione fisica; concorsi ed incoraggiamenti per libri di testo	150,000 —
170. Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni di scuole industriali	3,000 —
171. Borse di perfezionamento tecnico all'interno ed all'estero a favore di giovani licenziati dalle scuole industriali e dalla R. scuola di setificio in Como - Assegni per il perfezionamento all'estero nella chimica industriale	18,500 —
172. R. scuola industriale e museo di setificio in Como (leggi 29 dicembre 1904, n. 679, 14 luglio 1907, n. 563, e 6 luglio 1912, n. 869)	100,000 —
173. Istituto artistico-industriale di San Michele in Roma e incremento delle collezioni artistiche dell'Istituto medesimo	150,000 —
	3,265,56? 50

Economato generale.

174. Stipendi ai controllori dell'Economato generale ed assegni al personale straordinario addetto ai magazzini compartimentali (Spese fisse). . .	27,070 —
175. Indennità di residenza in Roma ai controllori dell'Economato generale (Spese fisse)	1,240 —
176. Visite ai magazzini compartimentali ed a stabilimenti industriali; indennità di funzioni per il servizio dei magazzini.	1,300 —
177. Imballaggi e trasporti di stampati	74,000 —
178. Campionari; vestiario al personale di fatica dei magazzini compartimentali; assicurazione dei locali contro gli incendi; manutenzioni, arredamento, illuminazione, riscaldamento e altre spese per il funzionamento dei magazzini . . .	5,800 —
179. Provvista di carta ed oggetti di cancelleria, di merceria, di cordami e di oggetti vari, per mantenere viva la scorta del magazzino dell'Economato, a fine di soddisfare alle richieste urgenti di forniture di uso comune in servizio delle Amministrazioni centrali dello Stato (Spesa d'ordine)	80,000 —
	189,410 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA I. — *Spese effettive*

AGRICOLTURA.

I. — Insegnamento agrario.

180. Annualità dovuta alla Cassa di risparmio di Asti per la costruzione di un edificio destinato a sede della locale R. stazione enologica sperimentale (legge 13 aprile 1911, n. 340) (Spesa ripartita - 6ª delle 12 rata)	10,000 —
181. Sovvenzione straordinaria per lavori complementari ai locali della R. scuola di agricoltura di Catanzaro (legge 13 luglio 1910, n. 466) (Spesa ripartita - sesta ed ultima rata)	5,000 —

II. — Servizi speciali dell'agricoltura.

182. Rimborso alla Cassa dei depositi e prestiti delle anticipazioni fatte per le espropriazioni, di cui all'art. 10 del testo unico delle leggi sull' Agro romano, approvato con R. decreto 10 novembre 1905, n. 647, e spese per l'amministrazione temporanea dei fondi espropriati (Spesa obbligatoria)	43,000 —
183. Quota d'interessi a carico del Ministero di agricoltura, industria e commercio sui mutui concessi a proprietari e ad acquirenti di terreni nell'Agro romano (art. 31 del testo unico di legge approvato con R. decreto 10 novembre 1905, n. 647)	120,000 —
184. Quota d'interesse a carico dello Stato sui mutui concessi ai proprietari ed agli enfiteuti della Sardegna	per memoria
185. Stipendi al personale delle cattedre ambulanti di agricoltura della Sardegna, della Basilicata e della Calabria; R. decreto 23 febbraio 1908, n. 266, e legge 16 luglio 1914, n. 665 (Spesa ripartita - 8ª delle 19 rate)	154,400 —
186. Spese per l'esecuzione delle leggi 2 agosto 1897, n. 382 e 23 luglio 1902, n. 342, portanti provvedimenti per la Sardegna, modificate colla legge del 14 luglio 1907, n. 562 (Spesa ripartita, 9ª delle 45 rate)	240,200 —
187. Spese per l'esecuzione delle leggi 31 marzo 1904, n. 140, 19 aprile 1906, n. 133 e 9 luglio 1908, n. 445, portanti provvedimenti speciali a favore della provincia di Basilicata e per la parte relativa all'agricoltura (Spesa ripartita - 12ª delle 20 rate)	105,200 —
188. Spese per l'esecuzione delle leggi 25 giugno 1906, n. 255 e 9 luglio 1908, n. 445, portanti provvedimenti per la Calabria e per la parte relativa all'agricoltura (Spesa ripartita - 10ª delle 20 rate)	70,900 —
	748,700 —

FORESTE.

189. Somma da versare alla Cassa depositi e prestiti per conto dell'azienda del Demanio forestale di Stato (art. 15 della legge 2 giugno 1910, n. 277, 5ª rata)	713,900 —
190. Somma da versare alla Cassa depositi e prestiti per conto dell'azienda del demanio forestale di Stato in applicazione della legge 13	

luglio 1911, n. 774, per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani (Spesa ripartita - 4ª delle quindici rate) . . . . 400,000 —

1,113,900 —

CREDITO, PREVIDENZA ED ASSICURAZIONI SOCIALI.

191. Concorso nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dal terremoto nella Liguria (legge 31 maggio 1887, n. 4511, serie 3ª e regolamento approvato col R. decreto 31 luglio 1887) (Spesa ripartita - 23ª rata). 405,502 36

192. Concorso al pagamento delle annualità dei prestiti e mutui ipotecari a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane del 1900, del 1901 e del 2° semestre 1902, in base agli articoli 7 e 8 della legge 7 luglio 1901, n. 341, all'art. 8 della legge 3 luglio 1902, n. 298, ed agli articoli 10 e 11 della legge 8 luglio 1903, n. 311 (Spesa ripartita - 13ª rata). 40,005 89

193. Spese per la dotazione all'Istituto di credito agrario per la Liguria e per i sussidi ai danneggiati dalle alluvioni e dalle mareggiate dell'ultimo quadrimestre 1910 nelle provincie di Genova e Porto Maurizio (legge 18 luglio 1912, n. 802) . . . . 500,000 —

194. Concorsi a premi tra le Casse agrarie e rurali e fra i Consorzi agrari cooperativi in Liguria (art. 8 della legge 6 luglio 1912, n. 802 (Spesa ripartita, 3ª delle 10 rate) . . . . 20,000 —

195. Contributo nelle operazioni di prestito a favore dei danneggiati dal terremoto del 1901 (legge 18 agosto 1902, n. 356, 8 luglio 1903, n. 311, e 28 marzo 1907, n. 133) (Spesa ripartita - 13ª rata) 22,868 35

196. Contributo ai termini della legge 13 luglio 1905, n. 400, relativa ai provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni del 1° semestre 1905 e dall'uragano dei 23-25 giugno 1905 (Spesa ripartita - 10ª rata). 22,729 43

197. Contributo nelle operazioni di credito fondiario a favore dei danneggiati dal terremoto nei circondari di Rieti e Cittaducale (legge 20 febbrajo 1899, n. 53) (Spesa ripartita - 15ª rata). 26,198 —

198. Concorso a favore dei danneggiati dall'eruzione vesuviana dell'aprile 1906 (leggi 10 luglio 1906, n. 390, e 4 giugno 1908, n. 258) (Spesa ripartita - 6ª rata). . . . . per memoria

199. Somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per far fronte alle spese relative ai danni cagionati dalla frana di Campomaggiore (articolo 58 della legge 31 marzo 1904, n. 140 e art. 1 della legge 14 luglio 1907, n. 554) (Spesa d'ordine) per memoria

200. Concessione di mutui ipotecari a privati danneggiati che vogliono ricostruire e riparare fabbricati distrutti dal terremoto (art. 17 della legge 25 giugno 1906, n. 255, portante provvedimenti per la Calabria (Spesa ripartita - 10ª delle 30 rate) . . . . 1,000,000 —

201. Concorso a favore dei danneggiati dalla eruzione dell'Etna del 1910 (legge 21 luglio 1911, n. 841) . . . . per memoria

202. Interessi del 2 per cento a carico dello Stato sulle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti alle Casse ademprivili della Sardegna . . . . 44,000 —

203. Spese per l'esecuzione delle leggi 31 marzo 1904, n. 140, e 9 luglio 1908, n. 445, a favore della Basilicata e per la parte relativa al credito e alla previdenza (Spesa ripartita - 7ª rata) 55,000 —

204. Spese per l'esecuzione delle leggi 25 giugno 1906, n. 255, e 9 luglio 1908, n. 445, a favore della Calabria e per la parte relativa al credito ed alla previdenza (Spesa ripartita - 7ª rata) 60,000 —

2,196,304 03

MINIERE E METEOROLOGIA.

I. — Miniere.

205. Premi di escavazione dei fori di trivellazione dei pozzi di petrolio (art. 2 legge 19 marzo 1911, n. 250) (Spesa ripartita) (6ª delle 16 rate) . . . 250,000 —

206. Ricerca di strati acquiferi nel sottosuolo e perforatura di pozzi artesiani nel Regno . . . . 41,000 —

207. Concorso al Ministero della guerra nella spesa occorrente per la revisione della carta topografica della Sicilia e per quella toponomastica della carta d'Italia e concorso nella spesa per la carta geologica del mondo alla scala di 1[1.000.000 . . . . 9,000 —

208. Spese di qualsiasi natura per la Commissione Reale di cui all'art. 1 della legge 15 luglio 1910, n. 482, per gli studi e proposte relative ad opere di irrigazione di terreni . . . . 25,000 —

209. Spese per le riunioni in Roma della Commissione internazionale agro-geologica nel 1915 . 15,000 —

II. — Meteorologia.

210. Stampa di pubblicazioni arretrate dell'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica . . . . 5,000 —

345,000 —

COMMERCIO.

211. Sussidi ai facchini inabili delle soppresse corporazioni dei porti di Genova, Ancona e Livorno . . . . 22,300 —

212. Partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale del Panama e del Pacifico in San Francisco di California nel 1915 (legge 19 giugno 1913, n. 671) (Spesa ripartita) (3ª ed ultima rata) . . . . 500,000 —

522,300 —

INDUSTRIA.

I. — Industria.

213. Concorso a favore di consorzi per derivazione d'acqua a scopo industriale (legge 2 febbraio 1888, n. 5192, serie 3ª) (Spesa ripartita - 17ª delle 40 rate) . . . . 5,968 —

II. — Istruzione industriale e professionale.

214. Spese per l'esecuzione delle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 9 luglio 1908, n. 445, portanti provvedimenti a favore della Basilicata e per la parte relativa all'insegnamento professionale (Spesa ripartita - 7ª delle 15 rate) . . . . 12,000 —

215. Sovvenzione straordinaria per lavori complementari ai locali della R. scuola industriale di Catanzaro (legge 13 luglio 1910, n. 466) (Spesa ripartita - 6ª ed ultima rata) . . . . 20,000 —

216. Sovvenzione straordinaria alla R. scuola industriale di Messina per porla in condizione di regolare funzionamento (legge 13 luglio 1910, n. 466) (Spesa ripartita - 6ª ed ultima rata) .	30,000 —
	67,968 —

CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*

I. — Acquisto di beni.

217. Prezzo dei terreni espropriati in forza dell'art. 10 del testo unico delle leggi sull'Agro romano, approvato con R. decreto 10 novembre 1905, n. 647, e degli articoli 3 e 4 della legge 17 luglio 1910, n. 491) (Spesa obbligatoria) . .	per memoria

II. — Accensione di crediti.

218. Mutui ai Consorzi antifillosserici allo scopo di porli in grado di effettuare la piantagione delle vigne a piante madri, destinate a produrre legno americano per la ricostruzione dei vigneti invasi o distrutti dalla fillossera (legge 26 giugno 1913, n. 786) (Spesa ripartita) (3ª rata) . .	per memoria
219. Mutui ai proprietari che hanno assunto l'obbligo di eseguire le opere di bonificamento, secondo l'art. 30 del testo unico delle leggi sull'Agro romano, approvato con R. decreto 10 novembre 1905, n. 647	2,000,000 —
220. Mutui ai proprietari ed agli enfiteuti della Sardegna i quali intraprendono opere di bonificazione e sistemazione agraria razionale di adattamento di terreni per l'irrigazione o per le prove di arido-coltura e di costruzione di stalle e di ripari per bestiame	2,000,000 —
	4,000,000 —

III. — Estinzione di debiti.

221. Annualità spettante alla Cassa di risparmio delle provincie lombarde per la estinzione delle anticipazioni fatte per le spese di costruzione del palazzo del Ministero (legge 5 maggio 1907, n. 271) (Spesa ripartita) (1ª delle 50 rate) . . .	105,104 80
222. Annualità spettante alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione del mutuo contratto per la spesa di costruzione dell'edificio a sede del Ministero (legge 17 luglio 1910, n. 548) (Spesa ripartita) (1ª delle 10 rate)	212,449 92
223. Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti in conto dei mutui concessi ai Consorzi antifillosserici in base alla legge 26 giugno 1913, numero 786	384,000 —
224. Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei versamenti fatti dai proprietari dell'Agro romano in conto dei mutui loro concessi secondo le disposizioni del testo unico di legge sul bonificamento dell'Agro romano, approvato con R. decreto 10 novembre 1905, numero 647 (Spesa d'ordine)	per memoria
225. Rimborso alla Cassa dei depositi e prestiti delle anticipazioni fatte a mente dell'art. 58, lettera *C*, delle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 14 luglio 1907, n. 554, portanti provvedimenti a favore dei danneggiati dalla frana di Campomaggiore (Spesa ripartita - 12ª delle 23 rate)	52,000 —
	753,554 72

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

226. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative. . .	192,956 54

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	3,140,382 —
Pensioni ed indennità	862,500 —
Agricoltura	11,010,626 50
Foreste, demani comunali e usi civici.	6,318,840 —
Credito, previdenza ed assicurazioni sociali	698,040 —
Statistica e lavoro	575,444 —
Miniere, idraulica e meteorologia	918,793 67
Commercio	1,142,506 66
Industria	3,265,569 50
Economato generale	189,410 —
Totale della categoria I della parte ordinaria . . .	28,122,112 33

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Agricoltura	743,700 —
Foreste	1,113,900 —
Credito, previdenza ed assicurazioni sociali	2,196,304 03
Miniere e meteorologia	345,000 —
Commercio	522,300 —
Industria	67,968 —
Totale della categoria I della parte straordinaria .	4,994,172 03

CATEGORIA III. — *Movimento di capitali.*

Acquisto di beni	per memoria
Accensione di crediti	4,000,000 —
Estinzione di debiti	753,554 72
Totale della categoria III della parte straordinaria.	4,753,554 72
Totale del titolo II (Spesa straordinaria) . . .	9,747,726 75
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) .	37,869,839 08
CATEGORIA IV. — *Partite di giro*	192,956 54

RIASSUNTO PER CATEGORIE

CATEGORIA I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	33,116,284 36
Categoria III. — Movimento di capitali	4,753,554 72
Totale spese reali . . .	37,869,839 08
CATEGORIA IV. — Partite di giro	192,956 54
Totale generale . . .	38,062,795 62

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di S. M. il Re:

Il ministro del tesoro

CARCANO.

APPENDICE

allo stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1915-916.

(Art. 14 della legge 2 giugno 1910, n. 277).

—

STATI DI PREVISIONE dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dell'azienda del demanio forestale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916.

(Approvati dal Consiglio di amministrazione dell'azienda forestale nelle sedute del 6 ottobre 1914).

ENTRATA

—

TITOLO I.

Entrate ordinarie

—

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

1. Interessi dei fondi depositati in conto corrente fruttifero alla Cassa dei depositi e prestiti	119,400 —
2. Interessi di fondi pubblici emessi dallo Stato o garantiti dallo Stato di proprietà dell'azienda.	200,000 —
3. Redditi di eventuali dotazioni o lasciti	per memoria
4. Maggior reddito delle foreste demaniali inalienabili in eccedenza alla entrata normale di L. 600,000 (art. 15, comma *a*) della legge 2 giugno 1910, n. 277)	per memoria
5. Maggior reddito delle foreste demaniali, già amministrate dal Ministero delle finanze (art. 15, comma *b*) della legge 2 giugno 1910, n. 277)	per memoria
6. Concorso dello Stato inscritto nella parte ordinaria del bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio	1,279,860 —
7. Contributo delle provincie, pel mantenimento personale di custodia delle foreste	725,000 —
8. Provento delle oblazioni e pene pecuniarie pagate per le contravvenzioni forestali dedotto il quarto agli agenti scopritori (art. 15, comma *c*) della legge 2 giugno 1910, n. 277)	per memoria
9. Versamento da parte dello Stato della ritenuta effettuata sugli stipendi degli agenti forestali per la iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza	per memoria
10. Entrate ordinarie diverse	300,000 —
11. Ricupero di somme reintegrabili a capitoli di spesa inscritti in bilancio nella parte ordinaria della categoria prima	per memoria
Totale delle entrate effettive ordinarie	2,624,260 —

TITOLO II.

Entrate straordinarie

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

12. Concorsi dello Stato secondo lo stanziamento fatto nella parte straordinaria del bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio pel 1915-916, per effetto delle leggi contenenti provvedimenti speciali:		
a) per la Sardegna (leggi 2 agosto 1897, n. 382 e 28 luglio 1902, n. 342, modificate colla legge 14 luglio 1907, n. 562)	163,900 —	
b) per la Basilicata (leggi 31 marzo 1904, n. 140, 19 aprile 1906, n. 133 e 9 luglio 1908, n. 445)	300,000 —	
c) per la Calabria (leggi 25 giugno 1906, n. 255 e 9 luglio 1908, n. 445)	250,000 —	
		713,900 —
13. Concorso dello Stato secondo lo stanziamento fatto nel bilancio del Ministero d'agricoltura, industria e commercio quale 2ª rata del fondo stabilito dalla legge 13 luglio 1911, n. 774, per la sistemazione idraulico forestale dei bacini montani (Spesa ripartita 4ª rata)		400,000 —
14. Assegnazione sull'avanzo eventuale del bilancio generale dello Stato fatta dall'art. 35 della legge 2 giugno 1910, n. 277		per memoria
15. Indennità annue da corrispondersi dal Ministero dei lavori pubblici, a norma dell'art. 16, comma *c*) della legge sul demanio forestale 2 giugno 1910, n. 277		per memoria
16. Entrate diverse ed eventuali		per memoria
17. Ricupero di somme reintegrabili a capitoli di spesa iscritti in bilancio nella parte straordinaria della categoria prima		per memoria
Totale delle entrate effettive straordinarie		1,113,900 —

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

18. Anticipazioni e mutui concessi da Istituti di credito ai sensi dell'art. 17 della legge 2 giugno 1910, n. 277	per memoria
19. Prestito delle Provincie per anticipazione delle somme occorrenti per i rimboscamenti e rinsaldamenti di bacini montani (art. 23 della legge 2 giugno 1910, n. 277)	per memoria
20. Vendita di fondi pubblici dello Stato o garantiti dallo Stato ed introiti di obbligazioni sorteggiate	per memoria
21. Prelevamenti dal conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti nell'interesse dell'azienda del demanio forestale	1,090,000 —
Totale del movimento di capitali dell'entrata	1,090,000 —

CATEGORIA III. — *Operazioni per conto di terzi.*

22. Entrate dei demani comunali delle Provincie napoletane e siciliane amministrate dall'azienda (art. 24 della legge 2 giugno 1910, n. 277)	per memoria
23. CATEGORIA IV. — *Partite di giro*	per memoria

RIASSUNTO DELLE ENTRATE

—

Categoria I. — Entrate effettive:		
a) ordinarie	2,624,260 —	
b) straordinarie	1,113,900 —	
		3,738,160 —
» II. — Movimento di capitali		1,090,000 —
» III. — Operazioni per conto di terzi		per memoria
» IV. — Partite di giro		per memoria
Totale generale delle entrate		4,828,160 —

SPESA

—

TITOLO I.

Spese ordinarie

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Amministrazione, coltivazione e governo delle foreste e dei terreni di proprietà dell'azienda; imposte e sovrimposte, canoni ed altre annualità passive gravanti i beni dell'azienda; rimborso al tesoro delle spese di personale per i servizi del demanio forestale		450,000 —
2. Incoraggiamento alla silvicoltura ed all'apicoltura (premi, sussidi e concorsi per rimboscamenti e mantenimento delle colture forestali; sussidi e concorsi per la creazione, la sistemazione ed il godimento dei pascoli e dei prati naturali montani; distribuzione di piantine e semi; governo dei vivai; sussidi ad associazioni di propaganda forestale; congressi forestali)		1,200,000 —
3. Incoraggiamento alle piccole industrie forestali		8,000 —
4. Catasto agrario forestale; accertamento dei terreni e dei boschi da sottoporre al regime forestale; statistica forestale		60,000 —
5. Istruzione forestale (scuole, cattedre ambulanti, borse di studio e di perfezionamento; ricerche e studi silvani)		200,000 —
6. Indennità di varia natura		300,000 —
7. Concorso degli agenti forestali, effettuato per mezzo di ritenute sugli stipendi, per la loro inscrizione alla Cassa nazionale di previdenza		per memoria
8. Contributo per l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza degli agenti assunti in servizio dello Stato dal 1° luglio 1911 in poi		163,260 —
9. Indennità di tramutamento al personale forestale		45,000 —
10. Compensi per lavori straordinari e gratificazioni		35,000 —
11. Consigli, Commissioni e Comitati		20,000 —
12. Ispezioni e missioni all'interno ed all'estero		120,000 —
13. Indennità per operazioni di accertamenti eseguiti allo scopo di utilizzazioni delle foreste, i cui progetti non ebbero corso per deserzione di asta e per altre cause		10,000 —
14. Fitto di locali		80,000 —
15. Stampati e pubblicazioni diverse		20,000 —
16. Mantenimento e adattamento dei locali degli uffici; acquisto e riparazione di mobili, strumenti, bardature, armi e munizioni; spese postali, telegrafiche, telefoniche e altre spese per gli uffici; servizio sanitario ed altre spese per il personale addetto alle foreste dell'azienda:		
A) Spese postali, telegrafiche, telefoniche, di trasporti ed altre spese di ufficio	57,000 —	
B) Mantenimento ed adattamento dei locali degli uffici	5,000 —	
C) Acquisto e riparazioni di mobili	10,000 —	
D) Bardature, armi e munizioni	30,000 —	
E) Servizi sanitari, medicinali ed altre spese di assistenza sanitaria	5,000 —	
		107,000 —
17. Aggio ai ricevitori del registro per le riscossioni effettuate nell'interesse dell'azienda		10,000 —
18. Spese di liti		6,000 —
19. Restituzione di somme indebitamente introitate		5,000 —
Totale delle spese effettive ordinarie		2,839,260 —

TITOLO II.

Spese straordinarie

—

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

20. Spese in esecuzione delle leggi speciali:		
a) per la Sardegna (leggi 2 agosto 1897, n. 382 e 28 luglio 1902, n. 342, modificate colla legge 14 luglio 1907, n. 562)	163,900 —	
b) per la Basilicata (leggi 31 marzo 1904, n. 140, 19 aprile 1906, n. 133 e 9 luglio 1908, n. 445)	300,000 —	
c) per la Calabria (leggi 25 giugno 1906, n. 255 e 9 luglio 1908, n. 445)	250,000 —	713,900 —
21. Spese in esecuzione della legge 13 luglio 1911, n. 774, per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani (Spesa ripartita) (3ª rata)		400,000 —
22. Costruzione di strade e di fabbricati, impianto di linee telegrafiche e telefoniche e di vie aeree pel trasporto dei prodotti boschivi; impianto di opifici, taglio di piante in economia nelle foreste demaniali; acquisto di scorte vive e morte pei poderi dell'azienda		225,000 —
23. Impianto ed ampliamento dei vivai forestali		50,000 —
24. Lavori di rimboschimento, di rinsaldamento e di sistemazione di terreni e boschi di proprietà dell'azienda		200,000 —
25. Fondo di riserva per le nuove e per le maggiori spese		400,000 —
Totale delle spese effettive straordinarie		1,988,900 —

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

26. Acquisto ed espropriazione di terreni nudi a scopo di rimboschimento; acquisto di boschi per l'ampliamento del demanio forestale di Stato	per memoria
27. Restituzioni di anticipazioni e di mutui ottenuti da Istituti di credito	per memoria
28. Restituzione a Provincie delle somme dei prestiti fatti per accelerare i lavori di rimboscamento e di rinsaldamento	per memoria
29. Acquisto di fondi pubblici dello Stato o garantiti dallo Stato	per memoria
Totale del movimento di capitali della spesa	»

CATEGORIA III. — *Operazioni per conto di terzi.*

30. Spese di gestione dei demani comunali delle Provincie napoletane e siciliane affidati all'azienda (art. 24 della legge 2 giugno 1910, n. 277)	per memoria
31. Reddito netto dei demani comunali delle Provincie napoletane e siciliane da devolversi a	

favore dei Comuni proprietari (art. 24 della legge 2 giugno 1910, n. 277, ultimo comma) . .		per memoria
Totale delle spese per operazioni per conto di terzi		»
32. CATEGORIA IV. — *Partite di giro*		per memoria

RIASSUNTO DELLE SPESE

Categoria I. — Spese effettive:		
a) ordinarie . . .	2,839,260 —	
b) straordinarie .	1,988,900 —	4,828,160 —
» II. — Movimento di capitali		»
» III. — Operazioni per conto di terzi . .		»
» IV. — Partite di giro		»
Totale generale delle spese . . .		4,828,160 —

RIASSUNTO

dell'entrata e della spesa

Categoria I. — Spese effettive	4,828,160 —
» I. — Entrate effettive	3,738,160 —
	— 1,090,000 —
Categoria II. — Spese per movimento di capitali. .	»
» II. — Entrata per movimento di capitali .	1,090,000 —
	+ 1,090,000 —
Categoria III — Spese per operazioni per conto di terzi	»
Categoria III. — Entrate per operazioni per conto di terzi	»
Categoria IV. — Spese per partite di giro	»
» IV. — Entrata per partite di giro	»

RIEPILOGO

Categoria I. — Entrate e spese effettiva	— 1,090,000 —
Categoria II. — Entrate e spese per movimento di capitali	+ 1,090,000 —
Categoria III. — Entrate e spese per operazioni per conto di terzi	»
Categoria IV. — Entrate e spese per partite di giro	»
	»

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di S. M. il Re:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 492 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del ministro delle colonie, di concerto con quello degli affari esteri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono dichiarati sottoposti a sequestro nella Tripolitania e nella Cirenaica i beni immobili spettanti a sudditi dell'Impero ottomano che non abbiano residenza in colonia.

Art. 2.

L'amministrazione dei beni predetti è affidata in ciascuna colonia al Segretariato generale.

I redditi di tali beni, prelevate le spese di amministrazione e di manutenzione, saranno depositati presso la Cassa postale di risparmio od in un Istituto di credito, col vincolo di cui all'art. 1.

Art. 3.

Il governatore ha facoltà di ordinare la revoca del sequestro degli immobili indicati nell'art. 1 e la restituzione agli aventi diritto delle somme depositate a mente dell'art. 2.

Le deliberazioni del governatore non saranno suscettibili di alcun ricorso nè in via amministrativa nè in via giudiziaria.

Art. 4.

Con decreto governatoriale verranno stabilite le norme per l'attuazione di questo decreto e determinate le penalità pecuniarie e gli speciali provvedimenti a carico dei contravventori.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — MARTINI — SONNINO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 493 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduto il decreto Luogotenenziale in data 31 dicembre 1915, n. 1870, con cui venne modificata la costituzione della Commissione consultiva per le sostanze esplosive;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'art. 3 del R. decreto 21 ottobre 1901, modificato col decreto Luogotenenziale predetto, è sostituito il seguente:

« Art. 3. — La Commissione si compone di un presidente e di due membri, tutti nominati dal ministro dell'interno. Ne fanno anche parte quattro delegati tecnici, da designarsi uno per ciascuno dai ministri delle finanze, della guerra, della marina e dai lavori pubblici, nonchè il capo dell'ufficio esplosivi presso il Ministero dell'interno, il quale non ha diritto ad alcuna indennità di presenza ed esercita pure le funzioni di segretario della Commissione ».

Il presente decreto avrà effetto a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Agliè, addì 21 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA

SALANDRA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 494 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In forza delle facoltà conferite al Governo del Re con legge 25 maggio 1915, n. 671;

Vista la legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. esercito e della R. marina;

Visto il regolamento per l'applicazione di detta legge approvato con R. decreto 18 luglio 1912, n. 867;

Vista la legge 17 ottobre 1881, n. 435, che istituisce la posizione di servizio ausiliario per gli ufficiali del R. esercito e visto il R. decreto di pari data n. 440 che fissa le norme per il collocamento nella posizione stessa;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 525, modificato dalla legge 25 giugno 1911, n. 611;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, e visto il regolamento generale per l'esecuzione di detto testo unico, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il Codice penale per l'esercito e il Codice penale militare marittimo;

Visto il regolamento organico per il servizio dei tribunali militari approvato con R. decreto 22 dicembre 1872, n. 1210-*sexies* (serie 2ª) modificato coi RR. decreti 9 dicembre 1886, n. 4220, 15 agosto 1893, n. 521, e decreto Luogotenenziale 24 giugno 1915, n. 1020;

Visto il regolamento di disciplina militare approvato con R. decreto 25 luglio 1907;

Visto il decreto Luogotenenziale 9 dicembre 1915, n. 1730, che istituisce l'ufficio di vice avvocato generale militare:

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra, d'accordo coi ministri del tesoro e di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Durante la presente guerra e per un periodo di sei mesi successivi alla dichiarazione della pace, i funzionari del personale civile della giustizia militare si considerano come facenti parte del R. esercito e sono soggetti alle leggi concernenti lo stato, la disciplina, i limiti di età, la posizione di servizio ausiliario e le pensioni degli ufficiali, secondo le norme che regolano il corpo sanitario militare. A quelli dei detti funzionari che sono laureati in giurisprudenza sono pertanto computati come servizio effettivo, agli effetti del collocamento in posizione di servizio ausiliario, a riposo od in riforma, quattro anni precedenti al conseguimento della laurea.

Nulla è innovato per quanto riguarda gli stipendi e gli aumenti sessennali dei funzionari medesimi.

Alle denominazioni « Avvocato fiscale militare » e « Sostituto avvocato fiscale militare » usate nel Codice penale per l'esercito e nelle altre disposizioni concernenti il personale della giustizia militare, sono sosti-

tuite le seguenti « Avvocato militare » e « Sostituto avvocato militare ».

Art. 2.

La corrispondenza dei gradi e delle classi dei funzionari della giustizia militare al grado militare, è la seguente:

Avvocato generale militare, tenente generale.
Vice avvocato generale militare, id.
Sostituto avvocato generale militare, maggior generale.
Avvocato militare di 1ª classe, colonnello.
Avvocato militare di 2ª classe, tenente colonnello.
Avvocato militare di 3ª classe, id.
Sostituto avvocato militare di 1ª classe, maggiore.
Sostituto avvocato militare di 2ª classe, capitano.
Segretario di 1ª classe, tenente colonnello.
Segretario di 2ª classe, maggiore.
Segretario di 3ª classe, capitano.
Sostituti segretari di 1ª, 2ª e 3ª classe, tenente.

Art. 3.

Per ricoprire le vacanze nel ruolo dei Sostituti avvocati militari sarà indetto un concorso per merito fra i funzionari di segreteria dei tribunali militari, i quali abbiano l'anzianità di servizio che sarà stabilita dal Ministero della guerra.

Le vacanze che non potessero essere ricoperte, in qualsiasi grado e classe, per difetto di funzionari idonei del ruolo della giustizia militare, potranno essere ripianate secondo le norme di cui agli articoli 17 e 18 del regolamento organico per il servizio dei tribunali militari.

Il presente decreto andrà in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — MORRONE — ORLANDO — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 495 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In virtù dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Veduti il R. decreto 28 marzo 1915, n. 316, e i decreti Luogotenenziali 26 giugno 1915, n. 930, 28 ottobre 1915, n. 1523, e 30 gennaio 1916, n. 62;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio, di concerto col presidente del Consiglio, ministro dell'interno e coi ministri del tesoro e di grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni del R. decreto 28 marzo 1915, n. 316, del decreto Luogotenenziale 26 giugno 1915, n. 930, circa le obbligazioni derivanti da operazioni a termine su valori mobiliari, da riporti e proroghe giornaliere (escluse quelle consentite dagli Istituti di emissione alle stanze di compensazione) sono nuovamente prorogate a tutto il 31 agosto 1916.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CAVASOLA — CARCANO — ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 496 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata:

Visto il decreto Luogotenenziale 27 aprile 1916, numero 472;

Udito il Consiglio dei ministri;

Su proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio, di concerto col ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comitato per la decisione dei ricorsi circa l'applicazione dei prezzi massimi di vendita, previsto dall'art. 4 del decreto Luogotenenziale 27 aprile 1916, n. 472, è nominato con decreto Reale promosso dal ministro d'agricoltura, industria e commercio, ed è così costituito:

Un consigliere di Stato, presidente;
Un delegato per ciascuno dei Ministeri d'agricoltura, industria e commercio e dell'interno;
Due cittadini esperti scelti dal ministro d'agricoltura, industria e commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 499 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
In virtù della facoltà conferita al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;
Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254 sull'avanzamento nel R. esercito e successive modificazioni;
Visto il testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali approvato con R. decreto n. 1329 del 17 novembre 1912;
Vista la legge 6 luglio 1911, n. 690 relativa a provvedimenti per i sottufficiali dell'arma dei carabinieri reali, quale fu modificata con la legge 31 maggio 1913, n. 596;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la durata della guerra la permanenza nei gradi di sergente maggiore, di maresciallo e di maresciallo capo per la promozione al grado rispettivamente superiore, è ridotta a due anni per i sottufficiali appartenenti a comandi, corpi e servizi dell'esercito operante.

Per la stessa durata l'anzianità minima di servizio per la promozione a sergente maggiore dei sergenti appartenenti ai corpi, reparti, comandi o servizi suindicati, è ridotta a 18 mesi, di cui tre mesi almeno di grado di sergente.

Art. 2.

Per la durata della guerra i termini ed i limiti minimi di anzianità di grado stabiliti dall'art. 2 e dall'art. 3 della legge 6 luglio 1911, n. 690, quale fu modificata dalla legge 31 maggio 1913, n. 596, sono ridotti a metà per i sottufficiali dell'arma dei carabinieri reali che siano addetti a comandi, corpi e servizi dell'esercito operante.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — MORRONE.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regolamento sulla sanità marittima, approvato con Regio decreto 29 settembre 1895, n. 636;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;
Visto il regolamento di polizia veterinaria 10 maggio 1914, numero 533;
Vista l'ordinanza di polizia veterinaria 1° ottobre 1914;
Atteso che da notizie ufficiali risulta l'esistenza della peste bovina negli Stati di Rio Grande del Sud e del Paranà (Brasile);

Ordina:

È vietata, dalla data della presente ordinanza, l'importazione nel Regno degli animali ruminanti e loro prodotti e residui, eccettuate le pelli secche e le lane lavate, provenienti dagli Stati di Rio Grande del Sud e del Paranà (Brasile).

I signori prefetti delle Provincie marittime e di confine, per mezzo dei veterinari di porto e di confine e degli uffici doganali, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 4 maggio 1916.

Pel ministro
LUTRARIO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

In esecuzione ed agli effetti dell'art. 1 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

RENDE NOTO

che nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero delle finanze (supplemento n. 5 della puntata n. 7 del 1° marzo 1916) sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dipendente dalla Direzione generale delle gabelle.

Roma, 6 maggio 1916.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AVVISO.

Giusta l'articolo 1° ultimo capoverso, del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, sono stati pubblicati i ruoli d'anzianità del personale di questa Amministrazione centrale, approvati con decreto Ministeriale 31 marzo 1916.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione d'anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, 6 maggio 1916.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 8 maggio 1916, in L. 117,55.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 8 al giorno 14 maggio 1916, per daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 117,55.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 6 maggio 1916, da valere per il giorno successivo 8 maggio 1916.

Franchi	106 76 1/2
Lire sterline	30 15 1/2
Franchi svizzeri	121 64
Dollari	6 34 1/2
Pesos carta	2 73 1/2
Lire oro	117 37 1/2

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 6 maggio 1916 — (Bollettino n. 346).

Sulle pendici del Nozzolo (Valle Giudicaria), nell'Alto Astico, sulla Marmolada, intense azioni delle artiglierie e scontri di riparti di fanteria.

L'avversario subì ovunque sensibili perdite.

In Carnia l'artiglieria nemica lanciò alcuni proietti di medio calibro sull'abitato di Paluzza, nell'Alto But, producendo lievi danni. Di rimando le nostre artiglierie bombardarono Mauthen, in Valle del Gail.

Nella zona di Plezzo il nemico pronunciò con forze numerose insistenti attacchi contro le nostre posizioni sul Cukla. Ricacciato ogni volta lungo quasi tutto il tratto di fronte assalito, all'ala destra riuscì a mantenersi in una nostra trincea. Prendemmo all'avversario 43 prigionieri, tra i quali un ufficiale.

Nella zona di Gorizia un velivolo nemico, colpito da una nostra batteria contraerea, fu visto precipitare in territorio proprio nei pressi della città.

Cadorna.

Comando supremo, 7 maggio 1916 — (Bollettino n. 347).

Azioni delle artiglierie, più intense nella zona di Plava, dove il nemico tirò su un nostro stabilimento sanitario.

Nell'Alto Sabotino, nostri tiri aggiustati colpirono più volte in pieno un fortino nemico.

Piccoli scontri di fanterie con esito a noi favorevole, nella Marmolada, in Valle Visdende, sul Vodil (Monte Nero).

Nessun altro importante avvenimento.

Cadorna.

Roma, 6. — Ieri mattina quattro nostri idrovolanti hanno efficacemente bombardato Durazzo ed incolumi sono ritornati alla loro base, nonostante che uno di essi fosse contemporaneamente attaccato da tre velivoli nemici.

Nella incursione aerea su Brindisi del 4 corrente due nostri aeroplani inalzatisi contrattaccarono quelli nemici, dei quali uno, come si è posteriormente accertato, andò distrutto.

Zurigo, 7. — L'inviato del *Berliner Tageblatt* scrive, a proposito dei combattimenti sull'Adamello, che le condizioni climatiche della regione li rendono enormemente difficili, specie adesso, essendo quasi impossibile provvedere i ripari artificiali, che devono essere piantati direttamente sulla neve e sui ghiacciai. Che possano compiersi operazioni militari a tale altezza, in questa stagione, è un miracolo della guerra odierna.

Settori esteri.

Poca attività dei belligeranti si nota da qualche giorno nel settore orientale.

Qualche scontro ha avuto tuttavia luogo sullo Strypa inferiore, con vantaggio dei russi, che hanno progredito alquanto presso il villaggio di Yazlovitz.

Nella regione di Verdun, in Francia, i tedeschi, viste le gravi difficoltà di conquistare il Mort-Homme, hanno concentrato ogni loro sforzo alla quota 304, e contro di essa si accaniscono da due giorni con intenso bombardamento e con assalti di fanteria.

Sinora, però, essi non sono riusciti che a penetrare in un camminamento ad est della quota stessa.

Anche sulla riva destra della Mosa i tedeschi, dopo reiterati attacchi alle posizioni francesi fra il bosco di Haudromont e il forte di Douaumont, hanno potuto prender piede in alcuni elementi di prima linea.

Altrove, e cioè sulla Somme, a sud di Saint Mihiel e in Lorena, non vi sono stati che combattimenti d'importanza esclusivamente locale per la conquista di trincee o di piccoli posti avanzati.

Informano da Pietrogrado che i russi avanzano vittoriosi in direzione di Bagdad.

Mandano da Capetown e da Le Hâvre che il corpo di spedizione portoghese, operante nell'Africa orientale, ha riportato un successo contro le forze tedesche, e che le truppe belghe, continuando ad avanzare nel Congo orientale. hanno obbligato il nemico ad abbandonare la posizione di Ishangi.

Più particolareggiate notizie sulla guerra sono date dall'*Agenzia Stefani* con i seguenti telegrammi:

Capetown, 6 (ufficiale). — Un dispaccio da Laurenço Marquez annuncia che il comandante del corpo di spedizione portoghese riferisce che il 23 aprile la guarnigione stabilita alla frontiera portoghese si è scontrata con la fanteria tedesca armata di cinque mitragliatrici. Il combattimento è durato dall'alba sino alle 10 del mattino.

I tedeschi si sono ritirati, abbandonando una mitragliatrice. Essi hanno avuto un bianco e quattro indigeni uccisi. Le perdite portoghesi sono di un indigeno morto e quattro feriti.

Basilea, 7. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte russo. — Debole attività. Situazione invariata.

Fronte sud-orientale. - Calma.

Basilea, 7. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — Anche ieri ad ovest della Mosa l'azione non fu condotta a termine. L'artiglieria fu specialmente attiva sulle due sponde del fiume.

Stamane ad est della Mosa un attacco francese fallì nella regione di Thiaumont.

Distaccamenti di ricognizione furono respinti su parecchi punti del resto del fronte.

A sud di Lihons una pattuglia tedesca fece alcuni prigionieri.

Fronte orientale. — Torpediniere russe bombardarono stamane la costa nord-orientale della Curlandia tra Rojen e Markgrafen.

Fronte balcanica. — Nulla di nuovo.

Pietrogrado, 7. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Nella regione della stazione di Kockenhussen, ad est di Friedrichstadt, l'artiglieria nemica ha bombardato un nostro treno.

Sullo Strypa inferiore, nella regione a nord del villaggio di Yazlovetz, abbiamo alquanto progredito.

Fronte del Caucaso. — Nella regione del litorale abbiamo facilmente respinto con un'azione di avanguardie un'offensiva turca. In direzione di Bagdad, in occasione dell'occupazione da parte nostra dei punti organizzati della posizione di Sermakerind i turchi, che avevano subìto considerevoli perdite, ripiegarono in tutta fretta abbandonando sul terreno un grande campo di tende ed importante materiale.

È stato constatato che nell'occupazione di Trebisonda ci impadronimmo di otto cannoni da costa su affusto, di quattordici altri cannoni da sei pollici, di un cannone da campagna, di oltre mille fucili, di cinquantatrè cassoni di artiglieria, di treni equipaggiati e di altro importantissimo bottino di guerra.

Parigi, 7. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

A sud della Somme i tedeschi, dopo una intensa preparazione di artiglieria, hanno pronunciato nella serata di ieri un attacco sulle trincee a sud di Lihons. Arrestato da tiri di sbarramento, l'attacco si è disperso prima di aver raggiunto i reticolati di filo di ferro.

Nella regione di Verdun la notte non è stata contrassegnata che da un bombardamento continuo e violento della regione della quota 304 e del settore Haudromont-fattoria di Thiaumont.

A sud di Saint Mihiel abbiamo respinto una forte ricognizione nemica, che tentava di impadronirsi di un nostro piccolo posto ad est di Rislée.

In Lorena abbiamo sorpreso una pattuglia che aveva passato la Seille, nei dintorni di Lanfroicourt, a sud-est di Nomény. Quattordici prigionieri sono stati da noi presi.

Durante una burrasca, l'altro giorno, una ventina dei nostri palloni frenati hanno rotto i loro ormeggi. Alcuni sono stati trasportati nelle linee tedesche; altri sono venuti a cadere nelle linee francesi. La maggior parte degli osservatori hanno potuto discendere entro le nostre linee, facendo uso dei loro paracadute; mancano notizie di alcuni, che sono stati trascinati nella zona nemica.

Parigi, 7. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Sulla riva sinistra della Mosa il bombardamento estremamente violento, che dura, senza interruzione, da due giorni nella regione della quota 304, è stato seguito oggi da un forte attacco tedesco effettuato sul nostro fronte tra la quota 304 ed il Mort-Homme.

Il nemico, dopo reiterati sforzi, è penetrato in un camminamento ad est della quota 304. Altrove è stato ovunque respinto con gravi perdite inflitte dai nostri fuochi di mitragliatrici e dai tiri delle nostre batterie, che bombardano energicamente le linee tedesche.

Sulla riva destra, dopo una intensa preparazione di artiglieria, i tedeschi hanno pronunziato parecchi attacchi successivi sulle nostre trincee fra il bosco di Haudromont e il forte di Douaumont.

Nella parte occidentale del fronte attaccato, il nemico ha preso piede su un'estensione di circa cinquecento metri nei nostri elementi di prima linea.

Al centro ed all'est tutti i suoi attacchi sono stati infranti.

In Woëvre grande attività dell'artiglieria nei settori ai piedi delle Côtes de Meuse.

Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte, all'infuori dell'abituale cannoneggiamento.

Londra, 7. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sul fronte occidentale, in data del 6 corrente, dice:

Iersera presso Auteville, favoriti da un bombardamento contro le trincee tedesche, facemmo con successo una incursione, in seguito alla quale conducemmo cinque prigionieri. Abbiamo ucciso dieci tedeschi e ne abbiamo feriti un grande numero. Le nostre perdite sono leggere.

A sud-est di Armentières, dopo un bombardamento delle nostre trincee, i tedeschi vi penetrarono, ma ne furono subito cacciati.

I tedeschi tentarono pure di attaccare le nostre trincee ad est del Cabaret Rouge, ma furono respinti.

Oggi vi è stata una certa attività dell'artiglieria a nord di Roclincourt nelle vicinanze di Souchez e di Carency nel settore della ridotta « Hohenzollern » e nei dintorni di Weltje. Ieri le operazioni dei nostri aviatori sono state considerevoli. Alcuni aeroplani tedeschi che erano stati avvistati sono stati cacciati.

Basilea, 7. — Si ha Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte del Caucaso. — Nel settore del Ciorok 300 uomini di fanteria nemica che tentavano di attaccarci di sorpresa furono respinti e subirono perdite. Nulla d'importante negli altri settori di questo fronte.

Una delle bombe lanciate il 3 corr. da due aeroplani nemici che volarono su Smirne colpì un treno merci e ferì leggermente tre persone.

Un aeroplano nemico volò il 3 corr. su Birossebah. Venne abbattuto a nord di questa località.

L'aviatore fu fatto prigioniero.

Atene, 7. — Si ha Yanitza:

Nel pomeriggio di ieri un aeroplano tedesco ha lanciato due bombe sulla città, una presso un reparto di soldaci greci che compievano alcune manovre e l'altra presso l'ospedale militare su una casa adibita a caserma. Non vi fu alcuna vittima.

Le Havre, 7. — Un comunicato del Ministero belga delle colonie dice:

Dopo avere occupato il 19 aprile le posizioni nemiche di Shangugu le truppe belghe continuarono a progredire a sud del lago di Kivu.

Il 21 aprile impegnarono un combattimento con la retroguardia nemica e la costrinsero a precipitosa ritirata.

Il 22 aprile occuparono la posizione nemica di Ishangi abbandonata dal nemico.

Le Hâvre, 7. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Lotta di artiglieria di debole intensità nel settore di Dixmude, ove i nostri pezzi hanno bombardato scialuppe nel canale di Handzaeme.

Londra, 8. — Un rapporto del comandante in capo della Mesopotamia annunzia che il numero dei prigionieri inglesi ammalati, che facevano parte della guarnigione di Kut-El-Amara e che sono stati finora scambiati, si eleva a 629.

CRONACA ITALIANA

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno fatto pervenire, a mezzo del ministro della Real Casa, al presidente delle colonie estive per i figli dei valorosi combattenti, la cospicua offerta di lire mille.

S. M. il Re Nicola del Montenegro, nell'occasione della festa di San Giorgio, patrono della Casa Reale montenegrina, ha spedito, da Bordeaux, a S. M la Regina Elena un affettuoso telegramma, nel quale augura vittoria alle armi italiane.

Venezia a S. E. Salandra. — Il sindaco di Venezia conte Grimani ha inviato a S. E. il presidente del Consiglio, dopo la visita da questi fatta a Venezia, il seguente telegramma:

« Alla Eccellenza Vostra che in quest'ora grave solenne con alta serena sapienza guida Italia suoi nuovi destini rinnovo espressione vivissima gratitudine per attenzione simpatia cui compiacquesi onorare Venezia rinsaldare fede migliore avvenire. Ossequi ».

S. E. il presidente del Consiglio ha così risposto:

« Ringrazio sue cortesi parole. Mia visita Venezia fu adempimento gradito dovere e tale sarà pure ogni possibile cooperazione benessere gloriosa città ».

S. E. Barzilai. — Sabato S. E. il ministro Barzilai proseguì a Genova le visite ai vari stabilimenti industriali, al Consorzio del porto, ai Comitati per l'organizzazione civile ed al Cantiere Odero, ove le maestranze lo acclamarono entusiasticamente.

Egli si disse lieto ed orgoglioso di constatare tanta intensità e perfezione di lavoro, che è prova della nostra intelligenza, energia e ferma volontà pel conseguimento del fine agognato.

La sera, col treno delle ore 22,30, S. E. Barzilai partì da Genova diretto a Roma, ove giunse ieri mattina.

Per la Croce Rossa. — Le offerte raccolte dal Comitato regionale di Roma della Croce Rossa, a tutto il 30 aprile 1916, hanno raggiunto la cifra di L. 145.039,91.

Il giuramento dei militi della Croce Rossa. — Ieri mattina, nel Parco dei daini a Villa Umberto I, ebbe luogo in forma solenne il giuramento di numerosi sottufficiali e militi della Croce Rossa.

Intervennero alla cerimonia il colonnello comm. Brezzi direttore generale della Croce Rossa italiana, l'on. senatore Leopoldo Torlonia, presidente del Comitato regionale, il tenente colonnello Rocchi, il maggiore Lodovici, capo dell'ufficio personale, il maggiore Possenti, il maggiore Cardoni, il maggiore Fioretti e moltissimi altri ufficiali della Croce Rossa e dell'esercito.

Del deposito erano presenti il comandante capitano Feoli ed i sottotenenti Cividale e Carloni.

Il comandante del deposito, capitano Feoli, presentò le truppe al colonnello Brezzi, che le passò in rivista.

Quindi l'on. senatore Torlonia rivolse la parola ai soldati, dichiarandosi lieto di portar loro il saluto dell'elemento civile, che segue con ansia e con amore le gesta del nostro glorioso esercito.

Il duca Torlonia terminò invitando a gridare: « Urrà al Re! » « Viva Savoia! ». Il grido fu ripetuto fra l'entusiasmo dei presenti.

Poi il capitano dott. Lusignoli pronunciò un elevato discorso, ricordando alle reclute la solennità dell'atto che si accingevano a compiere.

Prima di raccogliere il giuramento il colonnello comm. Brezzi, con felice improvvisazione, accennò alla nobile opera che i militi della Croce Rossa sono chiamati a compiere ed ha rilevato come non soltanto nelle trincee ma anche nelle corsie di ospedale si combatte e si vince per la grandezza della patria.

Poi lesse la formula del giuramento ed invitò i militari a giurare.

Questi risposero pronunciando tutti insieme la parola: « Giuro! ».

Dopo il giuramento le truppe, al comando del capitano Feoli, sfilarono in parata dinanzi al colonnello Brezzi ed alle altre autorità.

Omaggio ai valorosi. — Nelle città di Livorno, di Napoli e di Verona, ebbe luogo, ieri mattina, con cerimonie imponenti, commoventissime, presenziate da tutte le autorità civili e militari e da immensa folla plaudente, la solenne consegna delle medaglie al valore alle famiglie dei prodi caduti per la grandezza della patria, ed ai prodi stessi superstiti.

Dovunque, terminata la consegna delle medaglie, al suono delle fanfare e delle bande militari, le truppe sfilarono fra grande entusiasmo, dinanzi ai decorati, alle loro famiglie ed alle autorità.

I generali che fecero la distribuzione pronunciarono eloquenti patriottici discorsi vivamente applauditi.

A Giuseppe Missori. — Ieri a Milano ebbe luogo, con solenne cerimonia, l'inaugurazione del monumento a Giuseppe Missori, il prode colonnello delle Guide garibaldine.

Nella piazza già San Giovanni in Conca, da parecchi mesi intitolata a Giuseppe Missori, dove sorge il monumento, era stato costruito un apposito palco sul quale presero posto le autorità e gli invitati, fra cui S. E. il presidente della Camera dei deputati, onorevole Marcora.

Intorno al monumento vi era una selva di bandiere ed erano schierati moltissimi garibaldini con la storica camicia rossa.

Prestavano servizio d'ordine anche i giovani esploratori, i volontari della « Sursum-Corda » e altre istituzioni. Nella piazza, dietro i cordoni dei carabinieri, si accalcava una folla immensa.

Quando calò la tela che ricopriva il monumento ed apparve al sole la statua equestre di Giuseppe Missori, le musiche intuonarono l'inno di Garibaldi ed altri inni patriottici, fra gli applausi entusiastici della folla.

Il discorso inaugurale fu fatto dall'on. Riccardo Luzzatto, compagno del Missori nella leggendaria spedizione dei Mille. Egli con alata parola narrò le gesta epiche dell'eroico Missori. Parlò indi il sindaco di Milano che prese in consegna il monumento.

Terminati gli applausi che accolsero il discorso del sindaco, le autorità procedettero alla visita del monumento, opera egregia dello scultore Ripamonti.

Il monumento è alto metri 5,50 dei quali metri 3,58 misura il gruppo equestre. La musica suonò quindi un inno trionfale a Garibaldi composto, in occasione del centenario dell'eroe, dal maestro Ascolese, e gli inni patriottici, entusiasticamente applauditi.

La cerimonia ebbe termine alle ore 11.

Esami universitari per i chiamati alle armi. — Il rettore della R. Università degli studi di Roma comunica:

Il Ministero della pubblica istruzione mi invia la seguente circolare:

« Le recenti disposizioni emanate dal Ministero della guerra per una nuova visita ai riformati delle classi di leva dal 1882 al 1895 e per l'apertura di nuovi corsi accelerati per aspiranti ufficiali di complemento, mi hanno persuaso della necessità di dare norme particolari in favore degli studenti universitari che non potrebbero prima della loro presentazione alle armi giovarsi dell'ordinaria sessione estiva di esami.

Dispongo pertanto che per gli studenti anzidetti, oltre che per quelli che già si trovano in servizio militare, siano tenute fino al 16 giugno sedute di esami speciali e di esami di laurea o di diploma. Queste sedute saranno stabilite da V. S. sulle domande che faranno i singoli studenti. Con le domande prodotte a questo fine gli studenti dovranno comprovare sia la loro qualità di militari, sia quella di riformati chiamati a nuova visita. Essi do-

vranno avere inoltre provveduto al pagamento delle tasse di cui fossero in debito e delle soprattasse di esami, salvo il caso che ne fossero stati dispensati ».

Pertanto gli studenti militari e quelli i quali comproveranno di avere l'obbligo di presentarsi alle armi entro il mese di giugno prossimo e di non potere così fruire della sessione ordinaria, potranno presentare domanda di ammissione agli esami non più tardi del giorno 15 corrente, insieme al libretto d'iscrizione e alle bollette comprovanti il pagamento di ambedue le rate d'iscrizione e delle soprattasse di esame.

Il Congresso della Società degli ingegneri. — Ieri l'altro, davanti a numerosi intervenuti, il prof. Giovannoni espose i criteri ai quali s'informa la modifica all'Istituto della perizia che egli propone allo scopo di raggiungere con maggiore efficacia e con più alta garanzia morale la ricerca della verità.

Alla interessante comunicazione seguì una larga discussione, dopo la quale venne approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso, associandosi completamente alle importanti comunicazioni del prof. Giovannoni sulla legislazione della perizia, unanimemente delibera che la presidenza della Società nomini al più presto una Commissione di non più di 5 membri, la quale studi e formuli le proposte concrete sulle questioni d'ordine morale e finanziario da sottoporre poi ad una speciale tornata dell'assemblea, e che alla convocazione dell'assemblea proceda alla inserzione negli annali delle comunicazioni del prof. Giovannoni e delle proposte della Commissione ».

In fine della seduta fu proceduto allo scrutinio dei voti per la rinnovazione parziale delle cariche sociali. Risultarono eletti: presidente, Luiggi comm. ing. Luigi — vice presidenti, Cozza conte ing. Luigi — Lattes comm. ing. Oreste — Giovenale comm. ing. G. B. — Reina dott. Vincenzo — consiglieri, Bordoni ing. Ugo — Cassinis ing. Gino — Catani cav. ing. Remo — Chiaraviglio on. ing. Mario — Fazio ing. Achille — Giovannoni prof. ing. Gustavo — Laboccetta ing. Letterio — Negri ing. Edgardo — Pasca cav. ing. Riccardo — Piacentini comm. ing. Pio — Rapisarda Rizzo cav. uff. ing. Pasquale — Scifoni cav. ing. Enrico — Serafini Amici ing. Francesco — Terranova ing. Giovanni — Zevi ing. Guido.

R. Società geografica. — Il Consiglio direttivo della R. Società geografica, inaugurando i lavori dopo la nomina della nuova presidenza, ha deliberato di costituire alcuni Comitati di persone competenti per la formazione di prontuari toponomastici delle terre italiane in via di redenzione, incominciando dalla regione dell'Alto Adige, dove maggiore è stata l'inframmettenza tedesca. La R. Società geografica pubblicherà poi tali prontuari che, oltre ad essere un utile e necessario contributo alla nomenclatura italiana delle future carte geografiche, varranno pure a diffondere nel pubblico la conoscenza dei nomi spettanti alle singole regioni, in sostituzione di quelli esotici.

Al Giardino zoologico. — Nei giorni 13 e 14 maggio si terrà nel Giardino zoologico un'esposizione di fiori e piante fiorite a parziale beneficio della Croce Rossa

La domanda per concorrere dovrà essere presentata per iscritto alla Direzione del Giardino (Villa Umberto) non più tardi di giovedì 11.

Oltre ai doni speciali che potranno essere offerti da autorità e da altri enti sono stabiliti premi in denaro, diplomi di medaglia d'oro, di argento e di bronzo.

Notizie agrarie. — La Direzione generale dell'agricoltura comunica le seguenti notizie sul commercio dei vini in Italia:

« La vegetazione dei vitigni continua regolarmente. Il tempo, in alcuni luoghi, si mantiene caldo, umido ed anche nebbioso e fa temere qualche invasione di peronospora. Questa è già comparsa nella regione etnea colpendo le foglie delle viti nelle località più basse, ma senza provocare danni sensibili. Dovunque si praticano alacremente le irrorazioni cupriche.

In alcuni luoghi delle Puglie il raccolto non è ora così promettente come nel mese scorso. Ciò avviene laddove le grandinate e la peronospora non fecero completare la lignificazione dei tralci. In queste regioni, poi, si lamenta il continuo estendersi della fillossera, nonchè i danni delle arvicole, dei venti e di qualche grandinata ».

Mercato serico. — Il Ministero di agricoltura, industria e commercio comunica:

« Il corrispondente ufficiale serico del Ministero di Tokyo telegrafa in data odierna:

Mercato sete in ripresa; quotasi Shinshu 1-1 1[2 13[15 a Yen 1080. Le spedizioni dal 1° luglio 1915 a tutt'oggi sono per l'Europa balle 23.347; l'America 144.566; lo stock 12.600.

Nelle regioni a raccolto medio, i bachi incominciano a nascere in questi giorni, la nuova campagna bacologica si è iniziata in ritardo di 5 giorni, le previsioni sul quantitativo di seme incubato sono per il 10 0[0 in più dell'anno scorso.

Il tempo si è rimesso al bello. Nelle regioni a raccolto precoce i bachi hanno superato la seconda muta e procedono bene ».

Il corrispondente ufficiale serico del Ministero a New York telegrafa in data 2 corrente:

« Sete giapponese aumentata 15 soldi: altre provenienze ferme causa andamento cambi. Fabbrica normalmente meno attiva. Affari calmi dopo rialzo, tendenza prezzi aumento. Quotasi: italiana classica dollari 5,90; extra classica 6,05. Giapponese uno e mezzo 4,55. Kansai extra 5,30. Migliori filature cinesi all'europea 6,30 ».

Il corrispondente ufficiale serico del Ministero telegrafa da Lione in data 4 corrente:

« Stamani raccolto bozzoli francesi 15[20 0[0 anno scorso. Mercato calmo, propongonsi sete italiane nuovo raccolto con sensibile ribasso sui prezzi attuali ».

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WASHINGTON, 6. — Il segretario di Stato Lansing, a proposito della Nota di risposta della Germania, dice che gli errori nella guerra sottomarina sono inammissibili. Egli opina che gli Stati Uniti debbano chiedere alla Germania di comunicare gli ordini impartiti anteriormente ai comandanti dei sottomarini per confrontarli con i nuovi ordini.

WASHINGTON, 6. — Dopo ricevuto il testo ufficiale della nota tedesca, fu annunciato essere poco probabile che Wilson prenda una decisione prima della settimana prossima.

Ciò che sembra chiaro è che gli Stati Uniti debbono continuare a considerare che le discussioni cogli altri belligeranti nulla hanno a che fare colla discussione della condotta della Germania.

SAN DOMINGO, 5. — Un distaccamento di marinai degli Stati Uniti è sbarcato a San Domingo per assicurare la protezione dei sudditi stranieri, in seguito ad un tentativo rivoluzionario contro il Governo di Jimenez.

DUBLINO, 6. — Il comandante in capo annunzia ufficialmente che la resa delle armi nel sud dell'isola continua in modo soddisfacente.

Ieri trentasei uomini furono giudicati dal Consiglio di guerra. Le sentenze furono finora confermate per tre casi, tutti e tre di condanna a morte. Ma un solo condannato fu fucilato; gli altri due ebbero commutata la pena nei lavori forzati a vita.

Il Consiglio ha condannato il 2 maggio tre uomini a tre anni di lavori forzati.

LONDRA, 6. — Si ha da Teheran che il Governo persiano ha pro-

testato presso il Governo tedesco contro il siluramento del *Sussex* che causò la morte anche del principe persiano Bahram Mirza.

AMSTERDAM, 6. — La *Koelnische Zeitung* dice che la nazione tedesca non si adatta facilmente alle concessioni testè fatte agli Stati Uniti, ma i sentimenti del dovere, dell'interesse dello Stato e della disciplina, maturati durante il periodo di pace, faciliteranno questo sacrificio. Come in passato, se il benessere della patria sarà in giuoco, la nazione sarà unanime nell'appoggiare gli uomini che sostengono il peso della responsabilità del suo destino.

La *Koelnische Volkszeitung* esprime l'opinione che, pel momento, la rottura cogli Stati Uniti fu evitata e fu guadagnato qualche tempo; ma - aggiunge - non vi è alcuna garanzia che la rottura possa evitarsi anche in seguito. Tutto dipende dall' attitudine di Wilson.

Se il presidente farà le concessioni che la Germania si attende, le relazioni fra i due paesi saranno sistemate per la durata della guerra. In ogni caso il giornale ritiene che si avranno nuovi negoziati prima di una decisione definitiva.

ZURIGO, 6. — Mentre i giornali tedeschi, commentando la Nota di risposta della Germania agli Stati Uniti, dicono che sta ora al popolo americano di dimostrare se sia partigiano o imparziale, se mosso da principî di umanità od a servilismo verso l'Inghilterra, è interessante conoscere quali precauzioni furono prese onde nulla trapelasse delle dichiarazioni del cancelliere Bethmann-Hollweg alla Commissione del bilancio e della discussione che ne seguì e che durò sino alle sei della sera.

Le copie della Nota furono consegnate alle 9,30 ai membri della Commissione verso impegno scritto di non rivelare nulla della discussione.

La seduta fu tenuta nella solita aula della Commissione.

Alle 10 appena tutti furono entrati fu chiusa la porta e nessuno venne più ammesso nell'aula, neppure i funzionari del Reichstag, eccettuato il direttore degli uffici.

Il cancelliere dell'Impero, Bethmann-Hollweg, parlò su tutta la situazione internazionale, non soltanto sulla nota; rispose a parecchie interrogazioni, e, prima che la seduta venisse tolta, ricordò ancora una volta l'impegno assunto di mantenere il segreto.

Tutto questo dimostra come si ritenga ancora torbida la situazione e non ancora scongiurato il pericolo di una rottura cogli Stati Uniti.

Intorno al Reichstag stazionavano parecchi curiosi.

LONDRA, 6. — La delegazione parlamentare russa, composta di undici membri della Duma, è giunta ieri sera in un porto della Scozia.

Un treno speciale l'ha condotta a Londra stamane.

La delegazione rimarrà una quindicina di giorni a Londra, visiterà i campi militari, le officine e la flotta e poscia partirà per la Francia.

BORDEAUX, 6. — Il nuovo Gabinetto montenegrino è stato così costituito: presidenza, esteri e finanze, Andrea Radovic — guerra, generale Luca Reinic — giustizia e interno, Yanco Spassoyevic — istruzione pubblica e culti, Pietro Vutchrovic.

Oggi, in occasione della festa di San Giorgio, patrono della Casa reale montenegrina, il Re Nicola ha fatto rimettere una somma di danaro alle truppe montenegrine ed ai battaglioni erzegovesi e dalmati di Corfù ed ai profughi erzegovesi e dalmati di Lipari.

LISBONA, 6. — Tutti i partiti del Parlamento hanno approvato la sospensione delle garanzie costituzionali in tutto il territorio della Repubblica, domandata dal Governo.

PARIGI, 7. — Il *New York Herald*, edizione di Parigi, ha da Washington 6:

Si apprende da fonte privata che il presidente Wilson considera come risolta la controversia tra gli Stati Uniti e la Germania, relativamente ai sottomarini.

Sebbene nessuna dichiarazione ufficiale sia stata fatta circa l'accoglienza da parte del Governo alla nota tedesca, in attesa della pubblicazione del suo testo esatto, si assicura già che il Governo non invierà alcuna risposta alla Germania.

Il segretario di Stato, Lansing, fa pubblicare un comunicato, il quale richiama l'attenzione del pubblico sul fatto che il Governo imperiale tedesco ha ceduto. Non si crede che il Governo agirà in una maniera qualsiasi, a meno che la Germania non dia essa stessa una smentita alle proprie parole.

PIETROGRADO, 7. — Lo Czar è partito pel fronte.

DUBLINO, 7. — Parecchi ribelli sono stati condannati a morte. La loro pena è poi stata commutata ai lavori forzati a vita.

PARIGI, 7. — Il *Temps* annunzia che il generale Petain è stato promosso comandante in capo degli eserciti del centro, che comprende i settori da Soissons a Verdun, inclusi.

Il generale Rivelle è succeduto a Petain nella direzione dell'armata speciale di Verdun.

LONDRA, 7. — Il *Sunday Herald* annuncia che la contessa Markievicz è stata condannata a morte dal Consiglio di guerra di Dublino.

La pena le è stata poi commutata nei lavori forzati a vita.

LONDRA, 7. — I giornali pubblicano un telegramma da Washington, secondo cui l'ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino avrebbe informato il Dipartimento di Stato del grande desiderio di pace in Germania, e che l'Imperatore è ansioso che gli Stati Uniti prendano una iniziativa in vista di un negoziato di pace cogli alleati.

RIO JANEIRO, 7. — Il ministro del Brasile a Londra ha telegrafato al ministro degli esteri Lauro Muller, che l'equipaggio del piroscafo *Rio Branco* conferma che il vapore venne silurato da un sottomarino tedesco, che si suppone sia l'*U 26*.

LONDRA, 7. — I giornali pubblicano un telegramma da Washington, in data 6, secondo cui il presidente Wilson avrebbe deciso di accettare la nota tedesca.

LONDRA, 8. — Il numero dei borghesi rimasti uccisi durante la rivolta di Dublino e che sono stati finora sepolti, si eleva a 112, fra cui 20 donne.

A causa della mancanza della mano d'opera, numerosi cadaveri sono stati inumati senza bara.

WASHINGTON, 8. — Vi è motivo di credere che il presidente Wilson accetterà provvisoriamente la pretesa concessione che i tedeschi fanno ordinando ai comandanti dei sottomarini di seguire le regole osservate dagli incrociatori; ma rifiuterà di discutere coi tedeschi le questioni contestate fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra. Se nuovi attentati producessero la perdita di vite americane, è generalmente ammesso che la rottura delle relazioni seguirebbe rapidamente.

Si ritiene molto improbabile che il presidente Wilson si occupi delle vaghe suggestioni della Nota tedesca che egli, cioè, col pretesto di negoziare con l'Inghilterra circa la libertà dei mari, sondi il desiderio delle potenze dell'intesa, di aprire negoziati di pace con le potenze centrali.

PARIGI, 8. — Si ha da Atene:

Si ha da buone fonte che è scoppiato un movimento rivoluzionario nei distretti albanesi di Podgradotz, di Tsouké e di El-Bassan, contro i bulgari, le cui atrocità rendevano la vita degli abitanti insopportabile.

I bulgari in seguito al movimento si sono ritirati nella regione di Strounga.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*